



COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO

Piani di Emergenza Comunale

Redatti nell'ambito della Convenzione

**Predisposizione del Piano di Protezione Civile
a livello Mandamentale per la gestione delle emergenze
idrogeologiche/incendi boschivi**

INTRODUZIONE

Coordinatore del Gruppo di Lavoro:

dott. Simone Sterlacchini



CNR-IDPA
Sezione di Milano
Piazza della Scienza, 1
20136 - Milano (MI)

giugno 2010

Piani redatti a cura di:

LabEnviTech – Laboratory of Environmental Technology



S. Sterlacchini*, M. De Amicis, I. Frigerio*, S. Frigerio*, I. Poretti**, S. Sironi****

** Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali*

*** Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del territorio, Università degli Studi di Milano - Bicocca*

Committente: Comunità Montana Valtellina di Tirano

F. Antonioli, G. Di Trapani, A. Gervasini

La predisposizione dei Piani di Emergenza Comunale di tutti i Comuni del Mandamento costituisce il naturale sviluppo delle attività già realizzate, nel corso dell'ultimo quinquennio, nell'ambito della collaborazione tra la Comunità Montana Valtellina di Tirano e l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali – Sezione di Milano, del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche.

In estrema sintesi vengono elencati i vari passaggi tecnico-amministrativi preliminari alla predisposizione dei Piani di Emergenza Comunale.

La Comunità Montana Valtellina di Tirano, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 141 del 09 settembre 2004, ha approvato un progetto denominato “Sistema Informativo Territoriale Integrato (SITI) per la gestione dei servizi” all'interno del quale sono state implementate una serie di attività per lo sviluppo di metodologie informatiche atte alla valutazione del rischio per la predisposizione di un modello di Piano di Protezione Civile, la cui realizzazione è stata affidata, con determinazione n. 653 del 05 novembre 2004, all'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali – Sezione di Milano, del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Al fine di proseguire l'attività intrapresa, con deliberazione n. 150 del 14 settembre 2006, il Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valtellina di Tirano ha approvato lo schema di convenzione nell'ambito del progetto “Sistema Informativo Territoriale Integrato per la gestione dei servizi comunali”, per la redazione di un piano di Protezione Civile per la gestione delle emergenze idrogeologiche e la fornitura di un software in licenza d'uso per la gestione informatizzata dei dati e delle informazioni utili alla gestione delle emergenze.

Con deliberazione n. 97 del 15 settembre 2008, il Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valtellina di Tirano ha deliberato di presentare domanda di finanziamento alla Regione Lombardia, secondo le specifiche del bando approvato con decreto del dirigente della struttura pianificazione di emergenza n. 4426 del 30 aprile 2008, per procedere alla redazione e all'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali dei Comuni del Mandamento.

Con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa della Protezione Civile della Regione Lombardia n. 15337 del 18 dicembre 2008 è stato assegnato alla Comunità Montana Valtellina di Tirano un contributo di euro 16.000,00 pari all'80% della spesa ammessa per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali nei Comuni del Mandamento.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valtellina di Tirano n. 119 del 29 luglio 2009 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Comunità Montana Valtellina di Tirano e l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali – Sezione di Milano, del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche – C.F. 80054330586, P. IVA 02118311006, per la predisposizione dei Piani di Emergenza Comunale di tutti i Comuni del Mandamento, la fornitura di un software in licenza d'uso per la gestione informatizzata dei dati e delle informazioni utili alla gestione delle risorse da impiegare nelle emergenze (idrogeologiche ed incendio); la formazione del personale della Comunità Montana, dei Comuni e delle squadre di Protezione Civile (ivi compreso anche l'antincendio) operanti a livello comunale all'utilizzo del software dato in dotazione.